



*1957 - 2017 :
quali
prospettive
per
l'integrazione
europea?*

*Bruno Di Giacomo Russo,
costituzionalista*

Lunedì 25 marzo 1957



- Il 25 marzo si festeggia l'Europa, perché segna l'avvio del processo di integrazione europea. **Lunedì 25 marzo 1957**, i Ministri degli esteri di cinque Paesi europei firmarono le carte che rappresentano **il fondamento dell'Unione europea**.
- L'intento è quello di creare un sistema condiviso volto allo sviluppo economico e sociale, **dopo la seconda Guerra mondiale**.

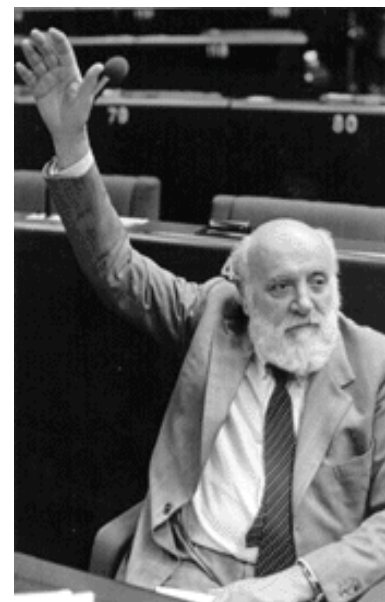
NASCE L'EUROPA DEI 6

**Italia, Germania, Francia, Olanda,
Lussemburgo e Belgio**

1957



I padri fondatori dell'Unione europea



Il documento che ha ispirato l'idea di Unione europea

“Per un’Europa libera e unita”

Ventotene, agosto 1941



I - LA CRISI DELLA CIVILTÀ MODERNA

La civiltà moderna ha posto come proprio fondamento il principio della libertà, secondo il quale l'uomo non deve essere un mero strumento altrui, ma un autonomo centro di vita. Con questo codice alla mano si è venuto imbastendo un grandioso processo storico a tutti gli aspetti della vita sociale che non lo rispettino:

1. Si è affermato l'eguale diritto a tutte le nazioni di organizzarsi in stati indipendenti. Ogni popolo, individuato nelle sue caratteristiche etniche geografiche linguistiche e storiche, doveva trovare nell'organismo statale, creato per proprio conto secondo la sua particolare concezione della vita politica, lo strumento per soddisfare nel modo migliore ai suoi bisogni, indipendentemente da ogni intervento estraneo.

.....

Verso quale obiettivo?

L'Unione europea è un processo di integrazione giuridico economico e sociale fra Stati indipendenti che condividono politiche e obiettivi comuni per il mantenimento della pace e per lo sviluppo dell'Europa.

Si vis parem, para libertatem

GLI STATI UNITI D'EUROPA

LES ÉTATS-UNIS D'EUROPE - DIE VEREINIGTEN STAATEN VON EUROPA
THE UNITED STATES OF EUROPE

Fondato nel 1958

V e n t o t e n e - B r u x e l l e s - C o s m o p o l i

Direzione: Giulio Ercolossi - Francesco Gui - Beatrice Rangoni Machiavelli

La prospettiva, indicata da Spinelli, è quella di risolvere i problemi europei, tornando a crescere solo nel compimento di una vera e propria federazione di Stati.

Sono due i Trattati firmati il 25 marzo 1957

- Il Tratto costitutivo della **Comunità Economica Europea (CEE)**;
- Il Trattato costitutivo della **Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)**.
- La scelta è quello di creare un'integrazione partendo dall'energia, dalle materie prime e dal sistema economico (nel 1951 nasceva la CECA, Comunità economica del carbone e dell'acciaio).



Per un'unica Europa



- Per i Trattati di Roma è fondamentale l'apporto del federalista **Jean Monnet**, che aveva impresso un'accelerazione al processo di integrazione **dopo il fallimento della CED, la Comunità europea di difesa.**
- **La scelta è quella di istituire organizzazioni sovranazionali per creare un'unica Europa, dopo le due guerre mondiali.**

Un'organizzazione sovranazionale



- L'idea è quella di creare un **SISTEMA UNICO DI SVILUPPO ECONOMICO** tramite un politica comune per l'agricoltura, i trasporti e il commerciale. Il Trattato CEE è molto importante perché prevedeva **l'eliminazione dei dazi doganali** tra gli Stati membri, e lo **sviluppo della cooperazione** tra gli Stati membri.
- Il mercato comune si fonda sulla **libera concorrenza** e in particolare su quattro libertà fondamentali: libera circolazione delle **PERSONE**, dei **SERVIZI**, delle **MERCI** e dei **CAPITALI**.

INTEGRAZIONE EUROPEA

Progressiva cooperazione in campo

economico

sociale

politico

dei Paesi europei

e

armonizzazione degli ordinamenti

ORDINAMENTO ITALIANO E ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

Art. 11 Cost.



“L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”.

Questo articolo rappresenta il fondamento costituzionale della partecipazione dell’Italia all’Unione europea

VERSO UN SISTEMA SEMPRE PIÙ DEMOCRATICO E COMUNITARIO

- I Trattati di Roma prevedevano l'istituzione dell'Assemblea parlamentare europea, composta da 142 deputati nominati dai Parlamenti dei sei Paesi membri della Comunità.
- All'origine, l'Assemblea parlamentare aveva solo funzioni consultive. La prima riunione si tenne a Strasburgo il 19 marzo 1958, sotto la presidenza di **Robert Schuman**, padre fondatore della Cee.
- **L'idea è quella di creare delle sedi istituzionali in cui gli Stati membri decidano assieme.**



IL PARLAMENTO EUROPEO

- Nel 1962, l'Assemblea assume il nome di Parlamento europeo. Nel 1979, si svolgono le prime votazioni a suffragio universale diretto per l'elezione dei membri del Parlamento europeo.
- **Il processo di integrazione europea comporta la trasformazione della governance comunitaria.**



L'ADEGUAMENTO DEL DIRITTO INTERNO AL DIRITTO EUROPEO



Sent. cost. n. 170/1984

- i rapporti fra norme comunitarie e norme interne e il primato del diritto comunitario.

Legge n. 86/1989

- la partecipazione degli organi costituzionali italiani alla formazione (c.d. fase ascendente) e all'attuazione (c.d. fase discendente) del diritto comunitario.

LE TAPPE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA:

I TRATTATI

- **Trattato di Parigi (1951)**: Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA)
- **Trattato di Roma (1957)**: Comunità economica europea (CEE), Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)
- **Trattato di fusione (1965)**: Consiglio unico, Commissione unica, bilancio unico delle Comunità europee
- **Atto unico europeo (1986)**: cooperazione politica europea, modifiche ai trattati istitutivi delle Comunità europee
- **Trattato di Maastricht (1992)**: Unione europea (UE), Comunità europea (CE), Unione economica e monetaria
- **Trattato di Amsterdam (1997)**: modifiche al trattato UE e ai trattati istitutivi delle Comunità europee
- **Trattato di Nizza (2001)**: modifiche al trattato UE e ai trattati istitutivi delle Comunità europee

DALLE COMUNITÀ ALL'UNIONE: GLI STATI MEMBRI

- **1951**: Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi (6)
- **1973**: Danimarca, Gran Bretagna, Irlanda (9)
- **1981**: Grecia (10)
- **1986**: Portogallo, Spagna (12)
- **1995**: Austria, Finlandia, Svezia (15)
- **2003**: Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria (25)
- **2007**: Bulgaria, Romaniaa (27)
- dal **2013**: Croazia (28)

- **Paesi candidati**: Islanda, Macedonia, Montenegro, Turchia
- **Potenziati candidati**: Albania, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Kosovo

UNIONE MONETARIA

2002

Dal 1° gennaio 2002 le banconote e le monete in euro cominciano a circolare e a sostituire le monete nazionali



LA RIFORMA DEI TRATTATI

(2001-2009)

- **dicembre 2001**: Dichiarazione di Laeken
- **febbraio 2002-luglio 2003**: Convenzione sul futuro dell'Unione europea
- **ottobre 2003-giugno 2004**: Conferenza intergovernativa
- **ottobre 2004**: viene firmato a Roma il Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa
- **novembre-dicembre 2004**: prime ratifiche statali
- **aprile 2005**: l'Italia è il quinto stato a ratificare il Trattato costituzionale (l. 57/05)
- **maggio-giugno 2005**: il Trattato costituzionale è respinto nei referendum in Francia e nei Paesi Bassi

LA RIFORMA DEI TRATTATI

(2001-2009)

- **giugno 2007**: viene abbandonato il Trattato costituzionale e il Consiglio europeo convoca una nuova Conferenza intergovernativa
- **dicembre 2007**: viene firmato il Trattato di Lisbona
- **giugno 2008**: il Trattato di Lisbona è respinto nel referendum in Irlanda
- **agosto 2008**: l'Italia ratifica il Trattato di Lisbona (l. 130/08)
- **gennaio 2009**: data inizialmente prevista per l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona
- **ottobre 2009**: il Trattato di Lisbona è approvato con un nuovo referendum in Irlanda
- **novembre 2009**: ultima ratifica della Repubblica ceca
- **dicembre 2009**: entrata in vigore del Trattato di Lisbona

COSTITUZIONE EUROPEA



Progetto di trattato costituzionale dell'Unione Europea, che si proponeva di modificare la struttura istituzionale comunitaria, al fine di semplificare il processo decisionale e conferire all'UE e alle sue istituzioni maggiori poteri.

Predisposto da una **Convenzione sul futuro dell'Europa**, istituita nel dicembre 2001 con la **Dichiarazione di Laeken**, il primo progetto veniva approvato nel giugno 2003, a Bruxelles; la Conferenza intergovernativa del giugno 2004 approvava poi una versione consolidata provvisoria, denominata **“Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa”**.

COSTITUZIONE “CONGELATA”

2005

Maggio Giugno

Francia e Paesi Bassi,
con un referendum
dicono di no alla
Costituzione



VERSO UN NUOVO TRATTATO

Il Consiglio Europeo di Bruxelles, sotto la presidenza tedesca, il 23 giugno 2007 raggiunse l'accordo su un nuovo Trattato di riforma.



Conferenza Intergovernativa al lavoro da luglio a ottobre 2007



IL TRATTATO DI LISBONA

LE NOVITÀ DEL TRATTATO DI LISBONA

- Non viene chiamato “Costituzione”
- Vengono rinforzati i poteri del Parlamento, quale organo democraticamente eletto
- Viene istituita la figura del Presidente UE con incarico di due anni e mezzo
- Viene istituita la figura dell’Alto rappresentante dell’Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza
- Aumentano i diritti di partecipazione dei cittadini europei
- La Carta dei diritti fondamentali diventa vincolante per gli Stati membri



LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Istituzioni politiche

Consiglio europeo ← *capi di Stato o di governo*
Consiglio ← *rappresentanti dei governi a livello ministeriale*
Parlamento europeo ← *rappresentanti dei popoli eletti a suffragio universale diretto*
Commissione ← *membri nominati dai governi*

Istituzioni giudiziarie

Corte di giustizia e Tribunale di primo grado ← *giudici e avvocati generali nominati dai governi*
Corte dei conti ← *membri nominati dal Consiglio*

Istituzioni monetarie

Banca centrale europea ← *membri nominati dai governi e governatori centrali*

- Usualmente con la dicitura "Trattato di Roma" si indica il solo trattato istitutivo della Comunità economica europea.
- Il Trattato CEE costituisce ancora il fondamento dell'Unione Europea, pur avendo subito notevoli modifiche dal Trattato di Lisbona del 2009.
- Lo spirito, il progetto , le finalità rimangono le stesse

L'ordinamento dell'Unione europea

CARATTERI DELL'ORDINAMENTO DELL'UE [1]

- L'Unione fondata su trattati che hanno durata illimitata
- Il Trattato come «carta costituzionale di una comunità di diritto», con quasi tutti i contenuti delle moderne carte costituzionali (valori, obiettivi e principi, disposizioni istituzionali, sistema delle fonti, carta dei diritti)
- Un ordinamento con autonomi meccanismi per la produzione di norme aventi come destinatari tutti i soggetti degli stati membri
- L'applicazione diretta del diritto dell'Unione, come interpretato dalla Corte di giustizia, e il primato del diritto dell'Unione sul diritto dei singoli stati
- La cittadinanza europea e lo sviluppo di un sistema partitico europeo

L'ordinamento dell'Unione europea

CARATTERI DELL'ORDINAMENTO DELL'UE [2]

- La rappresentanza negli organi legislativi dell'Unione sia dei governi degli stati sia dei cittadini e popoli europei
- L'obbligo giuridico per alcune istituzioni di agire nel solo interesse dell'Unione
- L'assunzione delle decisioni a maggioranza qualificata, tranne alcuni ambiti tuttora soggetti a decisioni all'unanimità
- Il finanziamento del bilancio dell'Unione integralmente tramite risorse proprie
- La previsione di una procedura di sospensione dei diritti di uno stato membro in caso di violazione dei valori fondamentali dell'Unione
- L'adesione di altri stati europei tramite accordi ratificati da tutti gli stati membri e il recesso di uno stato membro negoziato dall'Unione con tale stato

L'ordinamento dell'Unione europea

COSA È L'UNIONE EUROPEA?

- Una organizzazione sovranazionale: un *tertium genus*, una nuova dimensione del diritto pubblico, a cavallo fra diritto interno e diritto internazionale
- Un ordinamento pre-federativo: un ordinamento in trasformazione, non ancora federale ma in procinto di diventarlo in un futuro non prestabilito
- Una federazione di stati nazione: formula con la quale si cerca di conciliare sia gli sviluppi in senso federale sia la difesa delle identità nazionali

QUALE FUTURO PER L'EUROPA?

Parlare di Unione europea significa parlare

*del **passato**, della storia delle radici di questo processo di integrazione : i motivi che hanno portato a questa invenzione giuridico, politica ed economica, del secolo scorso;*

*del **presente**, delle attuali difficoltà, la crisi economica, istituzionale e sociale che attraversiamo, la globalizzazione, le diseguaglianze, e gli scetticismo;*

*del **futuro**, del modo in cui vogliamo risolvere le attuali problematiche*

.Certo è che ad oggi l'Unione europea, a partire dai Trattati di Roma, ha garantito 60 anni di pace nel vecchio continente.